

# Indice

## *Introduzione*

7

(La legislazione cinematografica, p. 7; La cultura cinematografica, p. 10; La produzione cinematografica, p. 13; Le possibili cause della mancata affermazione della cinematografia scolastica di Stato, p. 17)

## Capitolo 1

25

*Dalla Cineteca Autonoma per la Cinematografia Scolastica al Centro Nazionale per i Sussidi Audiovisivi: il percorso politico-legislativo*

(Premessa, p. 25; Il panorama politico precedente al 1938: prime leggi, disposizioni e decreti, p. 26; L'atto fondativo della Cineteca Autonoma per la Cinematografia Scolastica del 1938, p. 32; La situazione nel dopoguerra e il decreto del 1949 per la riorganizzazione della Cineteca Scolastica Italiana, p. 40; Il tentativo di distribuzione capillare sul territorio nazionale di film e proiettori: 1951-1953, p. 48; Strategie mediali e politiche della Democrazia Cristiana, p. 54; Dal disegno di legge del 1953 all'atto fondativo del 1956: la proposta di aggiornamento della legge istitutiva, p. 58; Criteri e anomalie nella nomina del direttore del Centro Nazionale per i Sussidi Audiovisivi, p. 64; L'ultimo periodo di vita del Cnsa e il declino tra ricorsi e liquidazione, p. 70)

## Capitolo 2

87

*Il dibattito culturale e le attività culturali della Cineteca Scolastica*

(Premessa, p. 87; Prime tracce di un cinema didattico-educativo in Italia: l'Istituto, Luce tra cultura e propaganda, p. 89; Il cinema didattico ed educativo nel periodo fascista e la fondazione della Cineteca Autonoma per la Cinematografia Scolastica attraverso le riviste di settore, p. 95; Le prime attività della Cineteca Scolastica e il tentativo di definizione di un "genere": 1939-1942, p. 114; Le attività nell'immediato dopoguerra: i nuovi film prodotti e la partecipazione alle Sezioni Speciali della Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia, p. 122; Il dibattito culturale sul cinema scolastico negli anni Cinquanta attraverso le fonti a stampa, p. 129;

Il dibattito "ufficiale" su «Bianco e nero», p. 129; Primi accenni alla definizione di una didattica del cinema in altre fonti a stampa, p. 138; Le attività in campo culturale negli anni Cinquanta della Cineteca Scolastica, p. 142; I corsi di cultura cinematografica per la formazione di alunni delle scuole medie superiori: a. a. 1952-1953, p. 143; I Corsi di Filmologia sponsorizzati dalla Cineteca Scolastica presso l'Università di Roma, p. 152; Critiche e polemiche sull'operato della Cineteca Scolastica Italiana, p. 168)

### Capitolo 3

#### *I film in distribuzione negli anni Cinquanta: un'ipotesi ricostruttiva*

197

(Il sistema di distribuzione attraverso i cataloghi e le differenze tra le varie edizioni: 1952, 1954, 1957, p. 197; Il Catalogo dei film 1957: mappatura dei film, p. 205; Roberto Omegna e il cinema per la scuola, p. 208; I film didattici animati sulla geografia di Luigi Liberio Pensuti, p. 225; Il tecno-umanesimo nelle produzioni di Virgilio Sabel, p. 235; Le produzioni della Cineteca Scolastica Italiana, p. 243; Gli "sponsored films" americani nel circuito scolastico, p. 266; I fondi filmici dei centri provinciali per la cinematografia scolastica, p. 280; Le produzioni dell'Istituto Luce scelte per il circuito scolastico, p. 287)

#### *Bibliografia*

327

#### *Filmografia*

343

#### *Indice dei nomi e dei film citati*

371